

Gesù unica via

Pastore Rino Zingale

Dio non vuole che noi viviamo nella tiepidezza e nell'apatia poiché Egli desidera che i cristiani vivano nel **fuoco della passione** per Gesù Cristo.

Giovanni 10:1-21 -> «In verità, in verità vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore per la porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra per la porta, è il pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore una per una e le conduce fuori. E quando ha condotto fuori tutte le sue pecore, cammina innanzi a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Questa similitudine disse loro Gesù; ma essi non capirono che cosa significava ciò che diceva loro.

Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore.

E ho altre pecore che non sono di questo ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io offro la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie, ma la offro da me stesso, poiché ho il potere di offrirla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo comando ho ricevuto dal Padre mio». Sorse di nuovo dissenso tra i Giudei per queste parole. Molti di essi dicevano: «Ha un demonio ed è fuori di sé; perché lo state ad ascoltare?». Altri invece dicevano: «Queste parole non sono di un indemoniato; può forse un demonio aprire gli occhi dei ciechi?».

Gesù è il Buon Pastore!

Quando Egli venne sulla terra la Sua fama era di una persona che andava controcorrente ed era considerato un bestemmiatore, ma Gesù è l'**unica porta** che ci conduce in cielo ed è l'**unica via** per la salvezza!

Molti cercano di mettere da parte Cristo e di entrare ugualmente nel Regno dei Cieli per non dover adempiere ai Suoi comandamenti e per poter restare con un piede nel mondo ed uno nella chiesa. Ma non esiste possibilità alcuna di entrare in Cielo senza il Signore Gesù Cristo!

Noi viviamo in una società in cui si cerca in tutti i modi di mettere da parte la pietra dello scandalo, Gesù, per essere in sintonia con tutte le altre religioni, è per questo che bisogna gridare al mondo che solo il sacrificio di Gesù può garantire davanti a Dio che **Egli è la salvezza**, la **porta dell'ovile**. Se cerchiamo altre entrate non vedremo mai il regno dei Cieli.

In questi versetti Gesù dice di essere il Buon Pastore poiché è Lui a dare alle Sue pecore, cioè noi, il cibo necessario per rimanere in piedi e anche perché depone la Sua vita per il gregge come un pastore fa con le sue pecore.

Proprio a causa di queste dichiarazioni i Giudei lo consideravano un bestemmiatore, perché nell'antico Testamento, Salmo 23, c'è scritto che "Dio è il Pastore" e Gesù si mette nella condizione di dire che Egli è il Signore Iddio, senza essere però riconosciuto tale.

Molte persone pensano che Gesù sia venuto qui sulla terra per fare miracoli, ma l'unica verità è che Cristo è venuto per fare la volontà del Padre deponendo la propria vita per poi riprendersela risuscitando.

Dobbiamo ricercare la Sua persona e non i Suoi miracoli poiché questi ultimi sono solamente la manifestazione di Dio, infatti non sono i segni che ci fanno credere nel Signore ma è il Suo Amore!

Dio vuole che noi Lo amiamo per Chi Lui è e non per quello che ci dà!

La nostra passione verso Cristo crescerà nella misura in cui comprendiamo ciò che Egli ha fatto e realizzato per l'umanità.

Dio ci ha amati poiché Egli è Amore e desidera che il Suo Amore sia dentro di noi!

TRAGUARDO